



Lavoro Privato

Unione Sindacale di Base Comparto Trasporti

settore Trasporto Pubblico Locale

comunicato stampa

Minacciato un conducente delle Ferrovie della Calabria.

I viaggiatori che giornalmente utilizzano il servizio di collegamento Cosenza/Scigliano minacciano il conducente per essere arrivato in ritardo in partenza al capolinea.

Il grave episodio si è verificato ieri a Cosenza al capolinea di viale delle Medaglie d'Oro tanto che l'autista è dovuto ricorrere all'intervento dei carabinieri al fine di tutelare la propria incolumità.

Il malcontento e i disagi dei cittadini, che si materializza con gesti incontrollati, gravissime minacce e ingiurie nei confronti del personale di guida, ha origini lontane, ma non giustifica assolutamente il loro deprecabile comportamento poiché essi sono informati sui fatti e hanno contezza su chi sono i veri responsabili dei disservizi.

Non è accettabile quindi, che per sfogare il loro giustificabile disagio, si inveisca e si minacci il personale di guida assolutamente incolpevole della condizione.

Il disservizio lamentato dai cittadini, reale e manifesto, è da attribuire solo alla inadeguatezza della programmazione del servizio da parte della FdC e i conducenti sono vittime, alla pari dei cittadini, del disastro gestionale che da anni interessa la menzionata società.

Il comportamento dei cittadini, in questi casi, avalla la scelta dell'azienda e cioè quella di abbandonare al proprio destino i lavoratori. Una scelta criminale ponderata che scarica sulle loro spalle tutte le inefficienze di un'azienda gestista con metodi che definire clientelari e dire poco.

Un'azienda dove il servizio è ritenuto un inutile artificio ma buono per giustificare le ingenti risorse pubbliche che si ricevono. Il diritto alla mobilità dei cittadini non è un suo problema.

Nel caso di specie è giusto evidenziare che il disservizio lamentato dai cittadini, è originato dal "disinvolto" utilizzo dei mezzi aziendali. Un uso che non tiene conto di nessuna pianificazione e coordinamento con gli orari ufficiali tanto da non garantire la partenza del servizio nell'orario previsto. Questa condizione, di cui sono a conoscenza anche gli utenti, si ripete con cadenza giornaliera oramai dall'inizio della scuola tutti i giorni ma succedeva anche negli anni passati.

In sostanza l'autobus che da turno deve accompagnare a casa studenti e lavoratori dei paesi di Motta S. Lucia e Scigliano, è utilizzato per effettuare altri servizi che da orario terminano alle ore 14.45 a Cosenza Vaglio Lise, mentre, la corsa per Colosimi, dovrebbe partire da orario alle ore 14.00 dalla stessa località.

Ne consegue che l'autobus giunge all'autostazione non prima delle ore 14.55 quindi con grave ritardo rispetto all'orario programmato. Questo succede nonostante il personale di turno, assumendosene le responsabilità, allo scopo di scongiurare un ulteriore ritardo di 15 minuti, elude di eseguire gli obbligatori e rituali controlli pre partenza riguardanti l'efficienza del mezzo.

Come si mostra quindi, la responsabilità non è certamente del personale di guida ma di chi sta comodamente seduto in poltrona che per compito dovrebbe organizzare il servizio per come disposto dal contratto di servizio e i disciplinari di concessione.

Invitiamo i cittadini a denunciare i disservizi rivolgendosi alla Regione Calabria e ad abbandonare l'idea che i responsabili dei disagi giornalieri siano i conducenti che subiscono come loro le inefficienze aziendali.

Cosenza, li 13 dicembre 2013

RSA USB Lavoro privato
Ferrovie della Calabria
Centro AS di Cosenza